CITTA' DI TORINO

MOZIONE N° 62

Approvata dal Consiglio Comunale in data 14 ottobre 2024

OGGETTO: UNA TAPPA DEL GIRO D'ITALIA 2025 DEDICATA AI LUOGHI DELLA RESISTENZA

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

nel 2025 si ricorderanno gli ottant'anni dalla fine della Seconda Guerra Mondiale. Tale ricorrenza sarà importante per numerose ragioni:

- per onorare i caduti e le vittime: commemorare il sacrificio di milioni di persone che hanno perso la vita durante il conflitto e nei campi di concentramento;
- per preservare la memoria: riconoscere e ricordare gli eventi accaduti durante la guerra per evitare che cadano nell'oblio e che si ripetano atrocità simili;
- per educare le nuove generazioni: trasmettere alle nuove generazioni la conoscenza della Seconda Guerra Mondiale per promuovere la pace, la tolleranza e il rispetto per i diritti umani;
- per combattere l'intolleranza e la discriminazione: rifiutare ogni forma di intolleranza, discriminazione e razzismo, principi alla base dei regimi totalitari che hanno scatenato la guerra;
- per promuovere la pace e la comprensione: favorire il dialogo interculturale e la comprensione reciproca per costruire un mondo più pacifico e giusto;
- per riconoscere la forza della resilienza umana: celebrare la capacità dell'umanità di superare le avversità e ricostruire dopo la devastazione della guerra;
- per contrastare il negazionismo e la disinformazione: opporsi a qualsiasi tentativo di negare o distorcere la verità sulla Seconda Guerra Mondiale e sui suoi crimini;
- per proteggere i diritti umani: difendere i diritti umani universali e lottare contro ogni forma di violazione e ingiustizia;
- per promuovere la democrazia e lo stato di diritto: sostenere i valori democratici e lo stato di diritto come strumenti per prevenire conflitti e costruire società giuste;
- per costruire un futuro migliore: imparare dalle lezioni della Seconda Guerra Mondiale per costruire un futuro più pacifico, giusto e sostenibile;

PREMESSO INOLTRE CHE

- il 29 maggio 1959, alla Città di Torino viene conferita la medaglia d'oro al valor militare riconoscendone l'alto sacrificio nella Resistenza e nella lotta di Liberazione dal nazifascismo;
- la Città metropolitana, all'epoca Provincia di Torino, è Medaglia d'oro della Resistenza dal 25 aprile del 2005, medaglia conferita dall'allora Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. Un riconoscimento conferito non solo per il valore civile, ma anche per il contributo immenso offerto dalla sua gente alla lotta per la Liberazione;
- era il 1943 quando il Piemonte si trasformò in teatro di una Resistenza tenace e coraggiosa. Tra le sue montagne e le sue città, uomini e donne di ogni età e provenienza si unirono contro l'oppressione nazifascista. Un sacrificio immenso che vide 1.818 partigiani cadere in combattimento e 664 civili vittime innocenti;
- eccidi, rastrellamenti, deportazioni: la guerra lasciò tracce profonde. 109 furono gli eccidi di partigiani, 50 quelli di civili mentre 563 i deportati in Germania;
- vi fu un consistente numero di case distrutte, danneggiate o saccheggiate e ben 223 comuni del torinese furono segnati da questi eventi tragici;

CONSIDERATO CHE

per commemorare gli ottant’anni dalla fine Seconda Guerra Mondiale e i vent’anni dal conferimento della Medaglia d’oro della Resistenza si potrebbe verificare l’ipotesi di una tappa del Giro d’Italia 2025 dedicata ai luoghi della Resistenza partigiana. Tale evento porterebbe i seguenti benefici:

- la tappa potrebbe essere un'occasione per far conoscere la Resistenza e i valori che essa rappresenta a un vasto pubblico. I numerosi media che seguiranno la tappa diventerebbero infatti cassa di risonanza per l’ascolto di testimonianze sugli eventi legati alla Resistenza;
- per la valorizzazione del patrimonio storico e culturale del territorio: la tappa potrebbe essere un modo per valorizzare il patrimonio storico e culturale dell'area torinese. I luoghi della Resistenza sono un patrimonio importante che merita di essere conosciuto, valorizzato e non dimenticato;
- per la promozione dei valori della democrazia: la tappa potrebbe essere un'occasione per promuovere la cultura della democrazia. I valori della Resistenza sono ancora oggi attuali e importanti e la tappa potrebbe essere un modo per ricordarli e celebrarli;
- sono numerosi i luoghi che hanno fatto la storia della Resistenza in città come sulle alture intorno: dal Colle del Lys al Sacrario del Martinetto, dalla casa di Dante Di Nanni a Pian del Lot. Nella tappa ciclistica non si potrebbero raggiungere tutti i luoghi della Resistenza antifascista, ma potrebbero essere citati e raccontati di concerto con i comuni della città metropolitana di Torino interessati a partecipare a tale evento;

CONSIDERATO INOLTRE

che il Consiglio della Circoscrizione 3 ha approvato il 17 gennaio 2024 (con sedici voti favorevoli, un astenuto, nessun voto contrario) un ordine del giorno con tale proposta rivolta al Comune di Torino;

IMPEGNA

Il Sindaco e Giunta a verificare con gli organizzatori del Giro d’Italia la possibilità di creare una tappa nel 2025 dedicata a tale finalità.